



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

ALLEGATO AL PTOF TRIENNALE

Criteria di valutazione – D. Lgs. 62/2017

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

1. Normativa di riferimento

Art. 3 D.Lgs. 62/2017 - Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 6 D.Lgs. 62/2017 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Art 2 DM 791/2017 - Ammissione all'esame dei candidati interni

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

2. Criteri di non ammissione

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si ritiene che la non ammissione alla classe successiva e quindi la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà evidenziate in un ambiente scolastico favorevole che faciliti un produttivo processo di apprendimento.
4. Si organizzeranno per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento che supportino l'alunno nel successo formativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimento normativo nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Il giudizio per la valutazione del comportamento dovrà essere il risultato dei punteggi corrispondenti alla declinazione dei tre indicatori di seguito riportati:

RELAZIONE CON I COMPAGNI	
4	L'alunno è ben inserito nella classe, è punto di riferimento per i compagni, contribuisce a creare un buon clima di collaborazione/ L'alunno, capace di autocontrollo e rispetto per gli altri, socializza spontaneamente.
3	L'alunno interagisce in modo positivo con i compagni di riferimento/ L'alunno, capace di autocontrollo, non sempre si confronta con le esigenze di tutti compagni.
2	L'alunno, selettivo nelle relazioni, tende a prevaricare talvolta la volontà dei compagni./ L'alunno non sempre esercita un adeguato autocontrollo
1	L'alunno manifesta difficoltà di socializzazione perché si isola./ L'alunno manifesta difficoltà di socializzazione a causa della mancanza di autocontrollo.
RELAZIONE CON GLI ADULTI	
4	L'alunno è corretto e responsabile. Riconosce il ruolo dell'insegnante e lo accetta. L'alunno ricerca il confronto con naturalezza e spontaneità. L'alunno è autonomo nel collaborare in modo positivo con gli insegnanti.
3	L'alunno è corretto. Riconosce il ruolo dell'insegnante. Se richiamato al compito o al rispetto delle regole manifesta comportamenti adeguati.
2	L'alunno fatica ad accettare il ruolo dell'adulto come guida e/o manifesta comportamenti oppositivi e non sempre rispettosi.
1	L'alunno non accetta le regole della vita scolastica e si relaziona con l'adulto in modo provocatorio e non responsabile.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE	
4	L'alunno utilizza appropriatamente gli strumenti didattici propri e collettivi. Rispetta gli ambienti scolastici interni ed esterni all'edificio e collabora al mantenimento del loro decoro.
3	L'alunno ha cura dei propri materiali. Se richiamato contribuisce in maniera adeguata al mantenimento dell'ordine e al rispetto degli spazi della scuola.
2	L'alunno spreca i materiali didattici di sua proprietà e/o ripetutamente non porta a scuola quelli necessari. Non usa in modo appropriato gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Talvolta rovina gli arredi.
1	L'alunno usa in modo sbagliato i materiali didattici propri e collettivi, rovinandoli. Sporca gli ambienti scolastici, interni ed esterni, e ne rovina gli arredi.

TABELLA ATTRIBUZIONE GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA 1 grado		
Punteggio	Giudizio sintetico	Sigla registro Nuvola	Punteggio	Giudizio sintetico	Sigla registro Nuvola
12	Corretto e responsabile	CR	12	Corretto e responsabile	CR
11	Corretto	CO	11	Corretto	CO
8-10	Abbastanza corretto	AC	10	Abbastanza corretto	AC
5-7	Spesso non corretto	SC	7-9	Spesso non corretto	SC
<5	Non corretto	NC	<7	Non corretto	NC
	Non valutato	NV		Non valutato	NV
	Esonerato	ES		Esonerato	ES

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Il collegio delibera i seguenti criteri per la descrizione dei processi formativi - in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale - e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le voci deliberate - interesse, partecipazione, organizzazione del lavoro e impegno - sono valutate attraverso gli indicatori e descrittori riportati nella tabella seguente. Possono essere utilizzati anche sinonimi, per esprimere in maniera più completa il giudizio formativo, limitatamente a situazioni particolari che lo richiedono su decisione del team docente/consiglio di classe.

INTERESSE	
Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha mostrato interesse	
propositivo, produttivo, rielaborativo	L'alunno pone domande per verificare ciò che ha appreso, è di stimolo per il gruppo, propone approfondimenti.
regolare, costante, buono	L'alunno si dimostra interessato e attento durante la maggior parte delle attività.
settoriale	L'alunno si dimostra interessato e attento solo ad alcuni argomenti o durante le attività più gradite.
superficiale, discontinuo	L'interesse dell'alunno è condizionato da difficoltà di concentrazione, ha bisogno di continui stimoli e/o richiami.
assente, scarso	L'alunno non è mai interessato alle proposte scolastiche.

PARTECIPAZIONE	
Ha partecipato alla vita scolastica in modo	
costruttivo, attivo, responsabile	L'alunno è disponibile a seguire qualsiasi attività, valuta le proposte, apportando interventi personali pertinenti e costruttivi per il gruppo.
regolare, costante	Partecipa con autonomia e disponibilità alle attività proposte.
alternativo, settoriale, incostante, saltuario	L'alunno partecipa in base all'interesse, talvolta va incoraggiato.
improduttivo	L'alunno non è persuaso della necessità di svolgere le attività proposte, le esegue passivamente e meccanicamente, va sollecitato.
oppositivo	Spesso rifiuta le proposte degli insegnanti, fa altro, attua comportamenti di disturbo.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - AUTONOMIA	
Ha organizzato il proprio lavoro in modo	
efficace, accurato, autonomo	L'alunno organizza attivamente il proprio lavoro, elabora strategie, usa in modo appropriato i materiali e gli strumenti.
preciso, ordinato	L'alunno si organizza e porta a termine il compito. Sa utilizzare le proprie risorse.
dispersivo, poco flessibile, frettoloso	L'alunno lavora da solo ma è dispersivo oppure procede in modo meccanico nello svolgimento del compito, senza utilizzare le strategie suggerite.
non del tutto adeguato, impreciso	L'alunno è insicuro, richiede frequenti esemplificazioni e conferme.
non autonomo	L'alunno non è ancora in grado di lavorare senza la guida dell'adulto o dei compagni.

IMPEGNO	
Ha dimostrato impegno	
costante, produttivo, assiduo, serio	Porta sempre a termine le attività, sia a casa sia a scuola, con responsabilità, puntualità e introducendo elementi personali.
regolare, adeguato, puntuale	Porta sempre a termine le attività proposte.
settoriale, superficiale, sufficiente	Lavora in maniera approssimativa, i lavori non sono sempre accurati e completi, l'impegno è condizionato dall'interesse.
discontinuo, dispersivo, alterno	Lavora saltuariamente e spesso richiede o necessita dell'intervento di una guida, non porta a termine autonomamente il compito.
inadeguato	Spesso non porta a termine gli impegni. Il lavoro sia a casa sia a scuola non è completo né puntuale.

LIVELLO GLOBALE	
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è	
eccellente	L'alunno ha maturato conoscenze complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.
molto buono	L'alunno ha maturato conoscenze complete, articolate ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.
buono	L'alunno ha maturato conoscenze articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti.
più che sufficiente	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali, significative per l'apprendimento, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.
sufficiente	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici se guidato dal docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.
non ancora sufficiente	L'alunno ha maturato conoscenze frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.
non sufficiente	Le conoscenze risultano molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento non sono sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.

Descrittori livelli di valutazione – Scuola primaria	
GIUDIZIO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
IN VIA DI ACQUISIZIONE	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>
BASE	<p>Le conoscenze sono essenziali, in via di consolidamento e significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure presenta talvolta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>
INTERMEDIO	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, articolate, collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è corretta, autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate.</p> <p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate.</p>
AVANZATO	<p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>

Descrittori livelli di valutazione – Scuola secondaria di 1° grado

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento non sono sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici se guidato dal docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento, collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.</p>
8	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti.</p>
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>

Descrittori livelli di valutazione – Scuola primaria e secondaria di 1° grado
IRC/Attività alternativa

GIUDIZIO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
NON SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali. Il dialogo educativo è frammentario poco significativo.</p>
SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici se guidato dal docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati. Il dialogo educativo è essenziale e ancora poco fluido.</p>
BUONO	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, collegate e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è abbastanza autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi sempre autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono abbastanza evidenti e stabilizzate in contesti noti. Il dialogo educativo è abbastanza significativo e personale.</p>
DISTINTO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il dialogo educativo è fluido, ben articolato e personale.</p>
OTTIMO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il dialogo educativo è personale, fluido e originale.</p>